VareseNews

Omaggio alla scienza: ciclo di incontri al Marie Curie

Pubblicato: Martedì 7 Febbraio 2012

Il **Liceo Marie Curie di Tradate** ha deciso durante l'anno scolastico 2011-2012 di ricordare

il centenario dell'**assegnazione del Premio Nobel per la Chimica a Marie Sklodowska Curie** organizzando una serie di incontri sul tema "**Omaggio a Marie Curie. Donne e scienza, ieri e oggi**".
Il ciclo ha ricevuto il Patrocinio della Provincia di Varese e della Consulta femminile provinciale oltre che di due enti tradatesi, la Biblioteca Civica e la Fondazione Osservatorio Astronomico FOAM 13.
Alcune delle iniziative sono rivolte agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola e si svolgeranno durante le ore scolastiche. Altre saranno aperte al territorio, inserendosi nel solco dell'ormai tradizionale ciclo di incontri serali denominato "**Quattro passi al Liceo**".
La prima lezione, il **16 febbraio**, è dedicata a colei cui è stata intitolata la scuola: "**Donna, povera, bella, scienziata. La leggenda di Marie Curie"**. Relatrice, la professoressa **Carla Romagnino,** docente di "Didattica della Fisica" alla Scuola di Specializzazione per la formazione degli Insegnanti dell'Università di Cagliari. La relatrice è stata Presidente dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (A.I.F.), e successivamente coordinatrice del Gruppo nazionale di Storia della Fisica. Ha fatto parte di numerose commissioni ministeriali ed attualmente è presidente del comitato "Scienza società Scienza".
Anche il secondo incontro è dedicato alla Curie. Il **10 marzo** infatti la **Compagnia "Ursa Maior"** metterà in scena nell'Aula magna della scuola due repliche dello **spettacolo teatrale** "**Quella luce blu. La vita di Marie Curie",** con Marina Pitta e Briana Zaki, regia di Irene Ros. Nella pièce viene rappresentata una Marie quasi spettrale che dialoga con la figlia Irène, ripercorrendo i tratti salienti della propria vita. Il dialogo tocca scottanti questioni etiche come la responsabilità degli scienziati nei confronti dell'umanità.
Al termine dello spettacolo verranno lette alcune lettere intercorse fra Marie e la figlia Irène, anch'essa insignita del Premio Nobel per la chimica nel 1935. L'epistolario è stato tradotto dal francese dalle classi 4CL, 4DL, 4GS.
Per completare la trilogia sulla Curie il **20 aprile** alle ore 20.45 in Aula Magna il **Gruppo di lettura del Liceo** presenterà Ragioni e passioni, ovvero la lettura teatrale de "**Il libro di Blanche e Marie",** edito da Iperborea. Lo scrittore svedese Per Olov Enquist ha voluto descrivere "la relazione tra il radio, la morte, l'arte e l'amore", ricostruendo in modo romanzesco il rapporto fra Marie Curie e la sua collaboratrice Blanche Wittman.
Dopo la narrazione delle vicende di una scienzata che ha ottenuto fama e gloria, sarà la volta di

Rosalind Franklin, biologa molecolare e cristallografa inglese non altrettanto fortunata. Di lei parlerà la mattina del **23 marzo la professoressa Sara Sesti,** animatrice dell'Associazione "Donne e scienza", autrice con Liliana Moro della ricerca in progress "Scienziate nel tempo". Verrà anche proiettato il video "**Il segreto della foto 51**" (regia di Gary Glassman) già presentato alla Rassegna "Vedere la scienza. Sguardi sulle donne di scienza", promosso dall'Università statale di Milano. Il documentario svela i retroscena della scoperta che fornì le prove sperimentali della doppia elica del DNA che valse il premio Nobel ad altri ricercatori.
Sabato 24 marzo alle ore 16, presso la Biblioteca comunale di Tradate, verrà presentato il libro di **Giuseppe Armocida, Donne naturalmente**. Discussioni scientifiche ottocentesche intorno alle «naturali» disuguaglianze tra maschi e femmine, edito nel 2011 da Franco Angeli. L'autore è ordinario di Storia della Medicina all'Università dell'Insubria di Varese e Presidente della Società italiana di Storia della medicina. Il libro passa in rassegna i tratti della ideologia dominante nella scienza ottocentesca che sosteneva la inferiorità biologica delle donne e giustificava comportamenti privati e pubblici discriminanti. Moderatrice sarà Daniela Franchetti, docente del Liceo "M. Curie".
Nonostante le difficoltà derivanti da questo retaggio storico, per fortuna molte donne oggi si dedicano alla scienza con risultati eccellenti. È il caso di una g**iovane astrofisica che collabora con l'Università di Milano, Alida Marchetti, ex allieva del Liceo.** La sera del 30 marzo, alle ore 20.45 nell'Aula Magna parlerà di un tema affascinante per i profani quanto dibattuto tra gli esperti: "**L'universo in accelerazione: modifica della gravità o energia oscura?".**
Che la fisica non sia tuttavia una disciplina ostica e astratta ma sia in grado di spiegare in modo semplice ma rigoroso molti fenomeni cui assistiamo distrattamente ogni giorno ce lo dimostrerà con la verve che la contraddistingue **Monica Marelli,** autrice di libri di divulgazione come **"La fisica del tacco 12".**. La sera del **13 aprile**, alle ore 20.45, al Liceo, potremo ascoltare riflessioni sul tema "**Dal tacco 12 agli occhi del gatto, passando per diete e cose da uomini: la fisica è la scienza più quotidiana che c'è".**

Chiuderà gli incontri mattutini il **24 aprile** la pedagogista **Grazia Honegger Fresco,** ultima allieva di Maria Montessori, attiva nel Centro nascita Montessori di Roma. Autrice del libro "**Maria Montessori. Una storia attuale",** descriverà agli allievi del Liceo i tratti umani e intellettuali di una delle prime donne in Italia a studiare medicina e la genesi delle sue rivoluzionarie proposte in campo pedagogico, ancora vive nelle scuole di tutto il mondo che applicano il suo metodo.
Di un'altra fra le prime "medichesse" italiane, **Amalia Moretti Foggia**, si sta occupando la classe IV FS, che il **4 maggio** alle ore 20.45 in Aula Magna presenterà il proprio video "**Le ricette di Petronilla"**. Una "medichessa" tra scienza e cucina. La Moretti Foggia era infatti molto seguita dalle lettrici della "Domenica del Corriere" che negli anni Trenta e durante la guerra leggevano le sue ricette di cucina, firmate con lo pseudonimo di Petronilla. I lettori apprezzavano altrettanto i suoi consigli nella rubrica «Il parere del medico», firmata invece con lo pseudonimo maschile di "dottor Amal": un medico maschio era a quei tempi più autorevole di una donna.
Il ciclo di incontri verrà chiuso la sera del **18 maggio** con la presentazione da parte della **professoressa Sonia Sala della figura di Mary Anning,** la giovane inglese di umilissime origini che con le sue scoperte dei resti di ictosauri e plesiosauri preparò la strada alla formulazione della teoria evoluzionista. La sua storia è stata narrata dalla scrittrice americana Tracy Chevalier nel best seller Strane creature, edito in Italia da Neri Pozza.
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it